

**Dove ci sono le idee, lì rinasce il bridge.**

**Elezioni FIGB 2025**

**Gianni Medugno**





## **IL BRIDGE: ORE CONTATE, SOLUZIONI CONCRETE**

Cerchiamo soluzioni a situazioni sempre nuove: è il compito di ogni bridgista e anche il nostro.

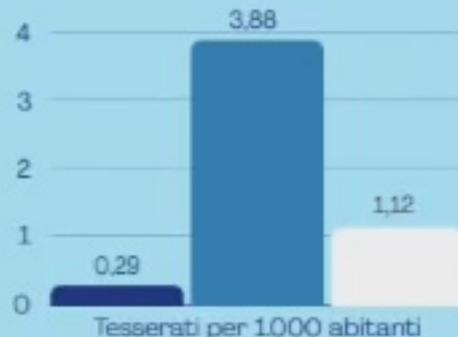


## **IL BRIDGE: ORE CONTATE, SOLUZIONI CONCRETE**

Cerchiamo soluzioni a situazioni sempre nuove: è il compito di ogni bridgista e anche il nostro.

# Italia - Paesi Bassi - Francia

Il numero dei tesserati ammonta a 17.000 in Italia, 70.000 nei Paesi Bassi e 76.800 in Francia. I francesi hanno, in proporzione, quasi 4 volte tanto i nostri tesserati. **Gli olandesi, 12 volte i nostri numeri.**



Paese	Tesserati (#)	Popolazione (#)
Paesi Bassi	70.000~	18.000.000.000~
Francia	76.800~	68.400.000.000~
Italia	17.000 * ~	58.800.000.000~

Fonti:

Paesi Bassi: <http://www.nvvo.nl> / <http://www.fifa.nl>

Francia: <http://www.fifa.fr> / <http://www.fifa.fr>

Italia: <http://www.figc.it> / <http://www.fifa.it>

\*Di questi 17000, 5669 giocatori e 4937 giocatrici realmente attive al 30/04/2015 per un totale di 10.466 giocatori/giocatrici

**SIAMO IN CRISI.**

# DI QUANTI SOLDI DISPONDE LA FEDERAZIONE?

**Dati di bilancio di esercizio 2023 (scorsa gestione)**  
**Fondo di dotazione € 881.615,27 attivo**

**Risultato d'esercizio 2024 (scorsa gestione)**  
**€ 110.301,96\***

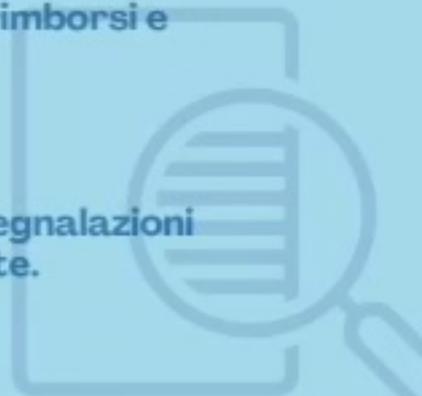
**In cassa: circa € 991,917.23\***

**Non siamo una S.p.A.,  
siamo una Disciplina  
Sportiva Associata.**

**Cosa proponiamo...**

# TRASPARENZA

- Includiamo documenti chiave come rimborsi degli organi federali, contratti, incarichi e consulenze;
- Pubblichiamo tempestivamente e integralmente delle delibere del Consiglio Federale;
- Adottiamo bandi di evidenza pubblica per l'affidamento di servizi e beni;
- Definiamo criteri chiari per le trasferte e le missioni federali, inclusi rimborsi e indennità;
- Creiamo una mailing list/newsletter per comunicazioni ufficiali;
- Creiamo un sistema trasparente per la raccolta e la gestione delle segnalazioni da parte dei tesserati, garantendo risposte tempestive e appropriate.

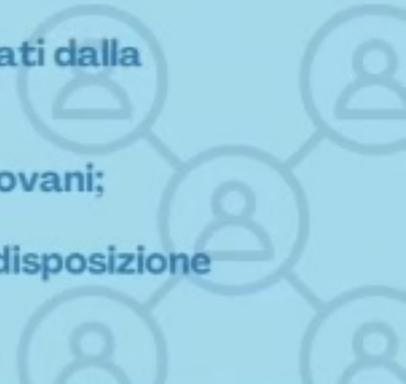


# REGIONI

- L'Organo della Consulta unisce di concerto con la Federazione le strategie ed i progetti sui singoli territori;
- I Comitati e i Delegati tornano a essere protagonisti ottenendo una maggiore autonomia nelle decisioni, nella gestione del budget, nel proselitismo e nell'organizzazione di eventi e tornei;
- Ci saranno riunioni periodiche tra Federbridge, Comitati e Delegati Regionali.



# ASSOCIAZIONI

- Il contributo regionale viene distribuito in percentuale alle ASD, in base a criteri meritocratici con KPI periodico e report trimestrali di performance territoriali;
  - I question time periodici tra Presidenti ASD e Comitati e Delegati regionali saranno la prassi;
  - Ci sarà una mappatura capillare e monitoraggio ASD sul territorio con linee guida centrali per favorire aggregazioni;
  - Organizziamo il “Mese Bianco” di promozione gratuita del bridge;
  - Tutti beneficeremo di master class trimestrali con professionisti pagati dalla Federazione con quote di iscrizione raccolte a favore delle ASD;
  - Il ricavato dei tornei “Pro Youth” andrà dedicato esclusivamente ai giovani;
  - Gli eventi promozionali saranno aperti anche ai non tesserati con predisposizione di tessere gratuite per novizi e occasionali.
- 

# CALENDARIO

- Facciamo chiarezza sul contributo della Associazione Albergatori di Salsomaggiore;
- Rivediamo la logica del Calendario Agonistico;
- Valorizziamo dal punto di vista tecnico e logistico delle fasi interregionali che devono tornare ad esistere, tramite il supporto delle Regioni;
- Prendiamo esempio dagli Stati Uniti per la riforma dei campionati con tre grandi kermesse annue: due a Salsomaggiore in aprile e in autunno, una estiva itinerante (eventualmente includendo i "Camp" delle Nazionali);
- Prendiamo esempio dagli Stati Uniti anche per la riforma dell'accreditamento dei punti e la conseguente assegnazione delle categorie;
- Facciamo audit periodici dei dati di masterpoint: revisione trimestrale delle assegnazioni di punti per individuare possibili anomalie nei guadagni di classifica.



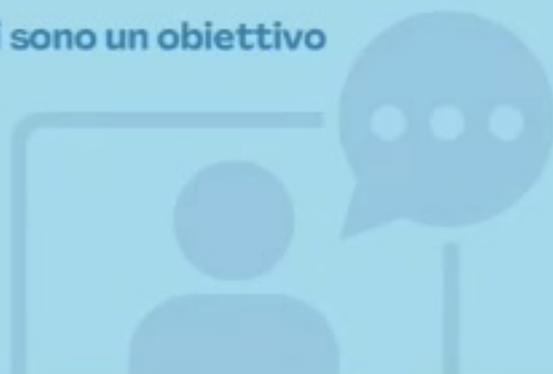
# TORNEI regionali e nazionali

- La Federazione non ha il ruolo di organizzatore di tornei;
- Bisogna coinvolgere i Comitati e i Delegati Regionali;
- Occorre un ritorno economico per le ASD e per le Regioni;
- Si devono prevedere contributi mirati ai più meritevoli (parametri decisi ad inizio anno);
- La Federazione deve sostenere i Comitati, i Delegati Regionali e le ASD nella ricerca degli sponsor.



# ONLINE

- Il bridge online può e deve essere un'importante risorsa per le associazioni e non un competitor;
- In questo istante, l'ACBL (USA) sta incassando denaro dai nostri tesserati; denaro che potrebbe essere incassato dalle ASD italiane;
- Organizziamo tornei federali (daylong compresi) compatibili con la riforma del riconoscimento dei punti ai giocatori; monitoriamo l'affiliazione dei giocatori e retribuiamo in proporzione le Associazioni;
- Le collaborazioni commerciali con le piattaforme principali sono un obiettivo da conseguire a breve termine.



# SPONSOR

- Proponiamo a potenziali sponsor il nostro mondo utilizzando una corretta strategia di comunicazione;
- Puntiamo ad aziende potenzialmente interessate: MSC, Trenitalia, Italo, Fideuram, Mediobanca, Generali, Modiano, FunBridge, BBO ecc.;
- Creiamo un programma di fidelizzazione con scontistiche speciali;
- Collaboriamo con influencer nel mondo board-game e scacchi.



# AFFILIAZIONE

- Organizziamo Youth Bridge Camp (stage estivi e invernali);
  - Seguiamo il “Modello Francese” per attività giovanili e Campionati interscolastici online;
  - Facciamo una mappatura e attiviamo bacini in target (atenei, scuole medie/superiori, cral, associazioni di categoria, enti, fondazioni);
  - Ripristiniamo la partnership con Università per corsi extracurricolari e crediti formativi;
  - Creiamo un percorso “Club Nazionali” e attività di scouting durante le competizioni giovanili;
  - Progettiamo attività “Bridge & Family” per coinvolgere genitori e famiglie (U16);
  - Pensiamo a programmi di inclusione per diversamente abili e di mentorship tra Azzurri e giovani promesse.
- 

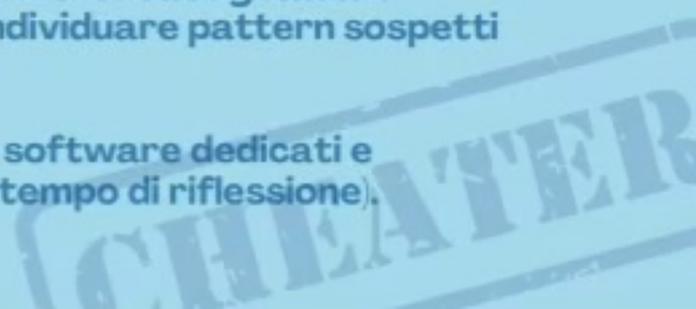
# COMUNICAZIONE

- Avviamo una strategia: definiamo una brand identity, target e messaggi chiave; stendiamo un piano editoriale annuale con KPI misurabili;
- Coordiniamo campagne integrate (online/offline);
- Riprogettiamo l'app "MyFIGB" partendo da un restyling completo e aggiungendo sezioni dedicate a quiz settimanali, articoli tematici, contenuti didattici interattivi ed elementi legati al concetto di gamification (XP, badge, missioni, leaderboard), per coinvolgere tesserati e neofiti in modo dinamico;
- Operiamo un restyling del sito;
- Creiamo un'Ufficio Stampa Federale strutturato;
- Pianifichiamo meglio l'utilizzo dei social;
- Progettiamo un podcast "Storie di Bridge" con campioni e formatori.



# ANTI-CHEATING

- **Strutturiamo un Codice Etico Federale vincolante:** ogni tesserato aderirà esplicitamente al codice etico, con sanzioni per violazioni dei principi di fair play;
- **Creiamo una Commissione Anti-Cheating Indipendente:** organismo separato dal Consiglio Federale, incaricato di ricevere segnalazioni e gestire investigazioni preliminari;
- **Rendiamo i tablet obbligatori in finale** (rimandiamo al punto del programma "SPONSOR");
- **Utilizziamo l'EDGAR – Electronic Data Gathering & Anti-cheating Radar:** piattaforma di analisi massiva di dati di gioco per individuare pattern sospetti e anomalie statistiche;
- **Monitoriamo in remoto i comportamenti online con software dedicati e tracciamento delle azioni di user interface** (mouse, tempo di riflessione).



# CLUB ROSA e AZZURRO

- Riprendiamo e miglioriamo un progetto già vissuto in passato;
- Diamo l'opportunità a coppie giovani di crescere accanto a giocatrici e giocatori di grande esperienza e talento per creare un gruppo di allenamento e stage in presenza calendarizzati all'inizio dell'anno;
- Redigiamo un Regolamento chiaro (criteri di accesso, durata dei percorsi, budget dedicato, misurazione dei risultati);
- In questo circolo virtuoso... quello delle selezioni diventa un falso problema.



# INSEGNAMENTO

- L'etica, la conoscenza delle regole del gioco e il fair play devono essere al centro della formazione dei nostri giocatori;
- Istituiamo una task force di Insegnanti per la redazione di una nuova univoca versione dello Standard Italia da adottare su tutto il territorio (i.e. Francia);
- Rivediamo delle linee guida anche per il livello intermedio e avanzato (sociali, tecniche e ad hoc per mondo scolastico);
- Vogliamo riformare dei contributi pagati da Promotori e Insegnanti (gratuità per i Promotori, più benefit per gli Insegnanti);
- Riformiamo le modalità di esame di abilitazione per Promotori e Insegnanti con requisiti fondamentali da soddisfare.



# INSEGNAMENTO

- Introduciamo di una retribuzione oraria minima per le attività degli Insegnanti, in accordo con il CONI;
- Organizziamo Masterclass online/offline e aggiornamento degli Insegnanti a carico della Federazione;
- Facciamo formazione su inclusione e accessibilità: tecniche per coinvolgere diversamente abili e gruppi a rischio di esclusione;
- Creiamo un sistema di valutazione continua della qualità: survey e feedback dei partecipanti per migliorare i programmi formativi.



# SETTORE ARBITRALE

- L'aggiornamento degli arbitri sarà online e finanziato dalla Federazione;
- Vogliamo un'assegnazione meritocratica degli incarichi per le competizioni nazionali;
- Riformiamo le modalità di esame di abilitazione per gli Arbitri con requisiti fondamentali da soddisfare;
- Introduciamo un'attività minima biennale per gli Arbitri, necessaria al rinnovo della qualifica.



# I PRIMI PASSI

**ENTRO 100 GIORNI INTENDIAMO FARE:**

- Un'analisi e studio dell'Assegnazione meritocratica dei contributi alle ASD;
- Uno studio dei criteri di assegnazione del budget alle regioni (Comitati e Delegati);
- Un accordo quadro: protocollo di intesa e patrocinio con Ministero e Università;
- Una riforma del Calendario Agonistico;
- L'attivazione immediata di un Ufficio Stampa.

# La nostra squadra



# Alessandro Andreoli



Private Wealth Advisor | Fideuram

Ciao, sono Alessandro, ho 69 anni e sono nato a Bologna, dove vivo da sempre. Ho fondato e diretto in città varie sedi di private banking. Oggi lavoro come Private Wealth Advisor presso Fideuram. Gioco a bridge ormai da 50 anni, ho difeso i colori della ASD Bridge Bologna in serie nazionale per oltre 40 anni e disputato numerosi tornei e campionati nazionali. Sono stato presidente per 6 anni della nostra ASD e consigliere per decenni. Oggi presiedo l'aps burraco santapaola bologna e sono Vicepresidente dell'ASD Tennis Bologna. Mi interesso anche di manifestazioni cinematografiche e culturali in genere, passione coltivata negli anni.

Sono pronto a mettere radici solide al servizio del bridge, perché solo chi ama davvero questo gioco può aiutarlo a crescere e, soprattutto a rinascere.

# Anastasia Di Lorenzo



Project Manager al CNIT | Fondazione RESTART

Ciao sono Anastasia, Project Manager al CNIT | Fondazione RESTART, dove coordino progetti europei e gestisco ogni fase, dalla pianificazione al monitoraggio dei risultati. Con una formazione in Design degli Interni al Politecnico di Milano, ho sviluppato un approccio strategico, analitico e orientato alla concretezza. La stessa cura che metto nel mio lavoro la porto al tavolo da bridge, che ho scoperto a scuola e che mi ha regalato l'orgoglio di appartenere a una vera comunità. Ho insegnato, organizzato tornei e collaborato con grandi campioni, sempre con uno sguardo rivolto alla crescita del movimento.

In Consiglio porto metodo, trasparenza e azioni reali, perché credo in una Federazione che ispiri fiducia, coinvolga davvero e costruisca il futuro con competenza e trasparenza.

# Gabriele Giubilo



Tecnico Informatico | Settore Automotive

Ciao sono Gabriele, ho 26 anni e una missione: dare un futuro luminoso al bridge, la mia più grande passione da oltre 13 anni. Dopo aver rappresentato l'Italia in tutte le categorie giovanili e conquistato, tra gli altri, un argento europeo nel 2022, oggi insegno e contribuisco attivamente alla crescita del nostro gioco. Lo faccio presso l'ASD Bridge Bologna Rastignano, di cui sono anche vicepresidente. Parallelamente lavoro come tecnico informatico e mi occupo di web marketing in un'azienda del settore automotive.

Credo nel potere delle idee, nell'energia del fare e nella forza dei giovani, perché è da loro che nasce il futuro del nostro gioco. È il momento di scrivere un nuovo inizio, dove la passione diventa ispirazione, il bridge trova la sua rinascita.

# Lorenzo Stoppini



Racecourses BU Director | Snaitech S.p.A.

Ciao sono Lorenzo e quest'anno faccio 60 anni. Lavoro nel settore del gioco pubblico e da 4 anni seguo gli ippodromi di Milano e Montecatini Terme. Il mio cammino nel bridge è iniziato quando ero solo un undicenne. In tutti questi anni ho vissuto ogni sfaccettatura di questo mondo: arbitro (premiato nel 1999), consigliere federale e di associazione (da sempre e solo Associazione Bridge Pisa), organizzatore appassionato e promotore di iniziative varie. Ho diretto eventi internazionali, coordinato corsi, motivato squadre allievi e contribuito alla crescita del mio circolo con impegno costante ma soprattutto dedizione. Ho sempre creduto nel bridge come comunità viva, capace di evolversi e accogliere.

Oggi, più che mai, serve un cambiamento profondo: dobbiamo abbattere le barriere, ringiovanire le sale e ridare slancio a un gioco straordinario. Per farlo servono coraggio, visione e amore autentico per questo sport. Il tempo di agire è adesso.

# Luigi Recalcati



Amministratore Delegato | Settore Healthcare

Ciao, sono Luigi, ho 62 anni e sono nato e cresciuto a Monza – la città della Regina Teodolinda. Dopo una laurea in Economia Aziendale, ho costruito una lunga carriera nel settore Healthcare fino a diventare Amministratore Delegato. Il bridge è entrato nella mia vita quasi 40 anni fa, trasformandosi da semplice passione in uno spazio prezioso di sfida, riflessione e condivisione. Da oltre vent'anni guido con orgoglio la mia Associazione e ho servito per due mandati nel Comitato Regionale. Sono abituato a gestire responsabilità complesse, dialogare con le istituzioni e trasformare le idee in azioni.

Oggi metto questa esperienza al servizio del nostro sport, con l'obiettivo di costruire un bridge più forte, più giovane, più inclusivo. Perché il futuro si scrive con chi ha cuore, visione e il coraggio di mettersi in gioco.

# Salvatore Sessa



Avvocato Penalista

Ciao, sono Salvatore, ho 43 anni e da oltre diciassette esercito la professione di avvocato penalista, specializzato in diritto penale dell'economia. Il mio lavoro mi porta in giro per l'Italia, arricchendo ogni giorno il mio sguardo sul mondo. Ho scoperto il bridge a 15 anni grazie al progetto "Bridge a Scuola" e da allora non ho mai smesso di amarlo. Oggi, oltre a giocare, mi impegno attivamente per le Associazioni della mia città, convinto che il vero cuore del bridge sia nella sua dimensione umana. Voglio un bridge che torni a parlare a tutti: a chi compete, ma anche a chi cerca bellezza, intelligenza e condivisione.

Con equilibrio, passione e spirito di servizio, sono pronto a dare il mio contributo. Perché il bridge, più che un gioco, è un linguaggio universale che crea connessioni profonde e durature.

# Sebastiano Scatà



Planner Engineer | SB Setec S.p.A

Ciao, sono Sebastiano, ho 27 anni e il bridge è la mia più grande passione da quando, alle medie, l'ho scoperto grazie alla scuola. In questi anni ho avuto l'onore di rappresentare l'Italia nella nazionale giovanile per oltre un decennio, coronando il sogno di vincere un Mondiale U21 nel 2016 e conquistare l'argento agli Europei U26 nel 2022. Oggi, accanto alla mia carriera da ingegnere gestionale, continuo a trasmettere ai più giovani l'amore per questo sport. Ho visto in prima persona quanto il supporto e le opportunità possano fare la differenza per un ragazzo.

Credo che il bridge abbia bisogno di idee nuove e spazi concreti per far emergere una nuova generazione di talenti. Per questo ho scelto di mettermi in gioco: per un bridge più giovane, inclusivo e proiettato al futuro.

# Silvia Saccomanno

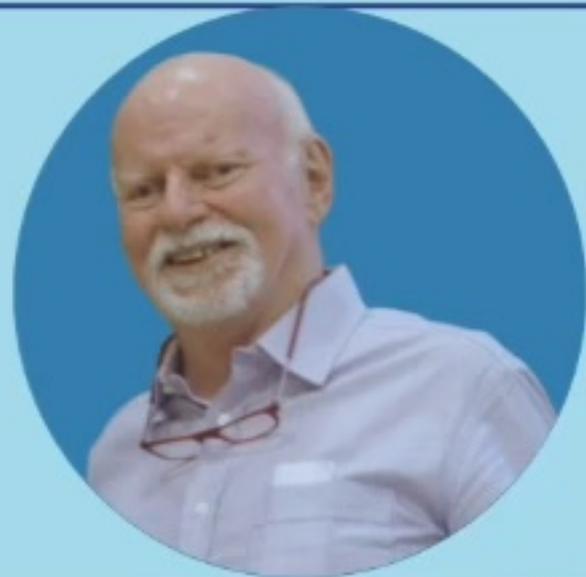


Promotore Federale e Dirigente ASD

Ciao, sono Silvia, ho 43 anni e il bridge è parte della mia vita dal 2003. Con passione ho fondato il Mondello Bridge e, dopo una lunga pausa, nel 2018 sono tornata a guidarlo con il cuore, tra tornei, corsi e relazioni con la Federazione. Ho vissuto in prima linea le difficoltà del Covid e la solitudine delle Associazioni. Oggi mi candido per essere una voce concreta, vicina a chi ogni giorno tiene vivo questo sport. Voglio riportare calore nei circoli e ridare fiducia a chi si sente lasciato indietro.

Credo in una Federazione più presente, più umana, capace di ascoltare davvero. Perché il bridge ha bisogno di cura, ascolto e una squadra che ci creda davvero. Oggi, insieme, possiamo costruirla.

# Umberto Gianfelici



Ex Manager e formatore al servizio del bridge

Ciao, sono Umberto e metto la mia esperienza trentennale da manager e formatore al servizio del bridge. Laureato e residente in Umbria, ho guidato team in contesti nazionali e internazionali e oggi sono docente in master post laurea. Da sempre attivo nello sport, ho portato risultati concreti come dirigente e organizzatore, dal softball alla promozione del bridge in Umbria. Ho ideato e gestito eventi federali, creando solide sinergie con istituzioni ed enti locali. Conosco a fondo le sfide delle ASD e voglio contribuire con soluzioni pratiche, efficaci e sostenibili. Credo in una Federazione moderna, competente e vicina ai territori.

Per questo mi candido con entusiasmo, pronto a offrire visione strategica, capacità organizzativa e passione autentica per rilanciare il bridge in ogni angolo del Paese.

# Valentina Dalpozzo



Giocatrice Professionista

Ciao, sono Valentina, ho 23 anni e gioco a bridge dal 2015, quando la mia famiglia mi ha trasmesso questa passione che è presto diventata parte di me. A soli 16 anni ho indossato la maglia della Nazionale, un'esperienza che mi ha fatto crescere come atleta e come persona. Dal 2018 rappresento l'Italia nella squadra juniores femminile. Il bridge mi ha insegnato il valore del gioco di squadra, del pensiero critico e del rispetto. Oggi, però, vedo un mondo che rischia di spegnersi, soprattutto per i giovani. Per questo voglio restituire al bridge ciò che mi ha donato, portandolo nelle scuole, nei campus, tra le nuove generazioni.

Perché il bridge non è solo un gioco: è una palestra di vita. E io voglio essere parte del cambiamento che lo renderà accessibile, moderno e appassionante per le nuove generazioni.